

BILANCIO SOCIALE della ASSOCIAZIONE “LEO”

Via Valle – Caserta n. 14 – Valle di Maddaloni (CE)
codice fiscale: 05195360630

Nella redazione del presente bilancio sociale si è tenuto conto delle linee guida stabilite con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione sono stati adottati gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020.

I criteri di valutazione applicati nella valorizzazione dei dati contabili, all'interno degli schemi di bilancio, sono quelli stabiliti, per i bilanci delle imprese, dal codice civile, così come interpretati dai principi contabili nazionali, ed in particolare dal principio contabile OIC 35, specificamente emanato per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore .

Di seguito si riportano i dati identificativi dell'associazione.

<u>Nome dell'associazione :</u>	LEO
<u>Codice fiscale :</u>	05195360630
<u>Partita IVA :</u>	02754380612
<u>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS</u>	ODV, onlus di diritto

L'Ente fu costituito il 02/02/1987 ed è attualmente iscritto nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Caserta al n. 651, nel registro delle organizzazioni di volontariato della Campania al n. 20 dal 30/03/1994 (Decreto n. 3336 del 30/03/1994), nonché, dal 13/11/2007, presso il REA della CCIAA di Caserta al n. CE – 240167. Al momento l'iscrizione nel RUNTS, a seguito della prevista trasmigrazione delle ODV nel suddetto registro, è in divenire.

La sede legale dell'associazione è ubicata nel comune di Valle di Maddaloni (CE), alla via Valle-Caserta n. 14

Ad essa corrispondono le seguenti sedi operative : **1)** via Valle Caserta 14- 81020, Valle di Maddaloni (CE) , **2)** via Provinciale – Valle di Maddaloni- 81100 Caserta (CE) -, **3)** località Monte Taburno, Contrada Coppola – 82030 Tocco Caudio (BN).

Gli immobili su cui l'associazione svolge prevalentemente la propria attività, ossia quelli siti in provincia di Caserta, sono utilizzati a titolo di comodato gratuito e sono di proprietà di una fondazione, la **FONDAZIONE LEO AMICI**, il cui statuto prevede, tra l'altro, anche il sostegno alle attività di interesse generale quali svolte dalla associazione Leo. La sede operativa ubicata nel comune di Tocco Caudio è invece posseduta a titolo di proprietà.

L'associazione fu costituita a Brusciano (NA) con atto a rogito del notaio Laudisio-Frauenfelder, stipulato in data 02/02/1987, registrato il 13/02/1987 presso l'ufficio del registro di Salerno al n. 2162. Come ODV fu iscritta nel relativo registro con il numero 20 nel corso del 1994.

Fondatori dell'associazione furono 12 soggetti, e precisamente i signori:

Palma Antonio, Esposito Antonio, Trotta Raffaele, Di Costanzo Raffaele, Monarca Ciro, Raimo Gennaro Rocco, Rizzo Giuseppe, Mele Pietro, Buonincontri Antonio, Esposito Ciro, Bifulco Michele Antonio, Perrotta Giuseppe, i quali dotarono l'Ente di un fondo patrimoniale di lire 120.000, mediante il versamento di una quota capitaria di Lire 10.000.

Quali soci fondatori, ad oggi, restano solo i signori Palma Antonio e Di Costanzo Raffaele, essendo gli altri, in parte defunti, ed in parte dimissionari.

Gli avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita dell'Ente, dalla costituzione ad oggi, sono di seguito riassunti.

L'associazione, sin dalla nascita, ha indirizzato la propria attività soprattutto verso tossicodipendenti ed alcolisti, presenti sul territorio di riferimento in numero sempre maggiore. Ciò, con l'obiettivo principale di consentirne il reinserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Tale attività è stata inizialmente svolta nel comune di Brusciano (NA), città di provenienza di alcuni dei soci fondatori, utilizzando una struttura immobiliare detenuta in locazione. Successivamente, a seguito della costituzione della Fondazione Leo Amici e della disponibilità di quest'ultima a concedere in comodato gratuito l'uso delle proprie strutture ubicate in provincia di Caserta,

l'attività si è trasferita in aree contigue del comune di Valle di Maddaloni ed in quello di Caserta; spazi ove attualmente viene esercitata in modo prevalente. Altro passaggio fondamentale nella storia della organizzazione è stato rappresentato dall'accreditamento della stessa presso l'ASL della regione Campania per le seguenti attività : recupero tossicodipendenti ed alcolisti. Accredimento attualmente in corso di estensione ad altre forme di devianza, e quindi di assistenza. Nell'ambito delle attività diverse, l'evento di maggiore rilevanza che ha caratterizzato la vita dell'associazione è rappresentato dall' investimento in un impianto fotovoltaico, per la realizzazione del quale è stato acceso un finanziamento dedicato. L'impianto suddetto è andato in esercizio nel 2011 e la finalità con cui è stato realizzato è quella di autoprodurre l'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura che, grazie al crescente numero di assistiti ed operatori, occupa spazi sempre più ampi, tant'è che ad oggi si estende su di un'area coperta di circa 5.000 metri quadri, oltre a vaste aree a verde.

Essendo l'attività svolta su n. 3 sedi operative, una sita nel comune di Valle di Maddaloni, una nel comune di Caserta ed una nel comune di Tocco Caudio (BN), l'ambito di operatività, come evidente, comprende territori della provincia di Caserta e di Benevento.

La struttura, come da convenzione con l'Asl di Caserta, è accreditata per n. 107 posti letto, di cui n. 55 per la sede di Valle di Maddaloni, n. 44 per la sede di Caserta e n. 8 per la sede di Tocco Caudio.

Gli ospiti della struttura, cui sono destinate le attività socio sanitarie di recupero dalle rispettive devianze, provengono in larga misura dai territori della regione Campania.

La missione perseguita dall' associazione, sin dalla sua costituzione, è rappresentata prevalentemente dall'esercizio di attività socio-sanitarie, finalizzate al recupero di tossicodipendenti, alcolisti e soggetti con analoghe devianze. Alla data del 31/12/2021 sono ospitati presso la struttura n. 74 soggetti, assistiti da operatori in possesso di varie qualifiche professionali, parte dei quali inquadrati con contratto di lavoro dipendente.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs n. 117 / 2017 , richiamate nello statuto dell'associazione-, sono le seguenti :

- prestazioni socio-sanitarie di cui al [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001,](#) e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della [legge 28 marzo 2003, n. 53,](#) e successive modificazioni, nonché attività' culturali di interesse sociale con finalità educative,
- interventi e servizi sociali,
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della [legge 11 agosto 2014, n. 125,](#) e successive modificazioni;
- agricoltura sociale
- promozione della cultura e della legalità.

Come sopra evidenziato, al momento l' Ente è focalizzato soprattutto sui servizi destinati al recupero di soggetti con problemi di tossicodipendenza ed alcolismo. Ma è intenzione di ampliare la gamma dei servizi socio-sanitari svolti, ed in particolare di predisporre le risorse necessarie ad accogliere anche soggetti affetti da ludopatie.

Le attività svolte in maniera secondaria e strumentale sono rappresentate principalmente dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, il cui esercizio è finalizzato all' autoproduzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura.

Posto, dunque, il carattere strumentale, alle attività di interesse generale, di tale investimento, il ruolo secondario dello stesso è confermato dalla entità dei ricavi prodotti dalla cessione al GSE dell'energia prodotta e che, nel 2021, ammontano ad euro 29.302,00. Sebbene a tali introiti vadano sommati i risparmi ottenuti sui costi sostenuti per l' energia consumata, l'ammontare dei proventi totalmente ascrivibili a

tale investimento è del tutto trascurabile rispetto alle entrate complessive dell'Ente che, come più dettagliatamente indicate nel seguito, sono di poco inferiori ai due milioni di euro.

Dovendo garantire il reinserimento sociale, ed anche nel mondo del lavoro, dei soggetti assistiti, occasionalmente, per effetto delle attività formative organizzate presso la struttura, l'associazione realizza anche prodotti collocabili sul mercato. Nel corso del 2021, le entrate relative sono state pari ad euro 870,00. Nell'ambito di tali iniziative, degna di nota è quella denominata "Orto Bio", consistente in un'attività di agricoltura biologica, basata sulla cura di n. 7 ettari di terreno, mediante la quale l'associazione implementa un percorso di inclusione sociale, volto alla responsabilizzazione ed al reinserimento lavorativo degli ospiti.

In ogni caso, le utilità di tutte le attività diverse sono destinate esclusivamente al migliore esercizio delle attività di interesse generale.

L'Ente mosso da analogo spirito solidaristico con cui l'associazione ha in essere un rapporto durevole e proficuo è la **FONDAZIONE LEO AMICI** che, per mero spirito di liberalità, e senza alcun ritorno economico, fornisce gratuitamente la maggior parte degli spazi occupati dall'associazione. Ove possibile, comunque, nei limiti delle risorse disponibili, l'associazione sostiene iniziative, analoghe alle proprie, intraprese da soggetti ed organizzazioni aventi le medesime finalità sociali che ne hanno ispirato la nascita.

L'associazione, al 31/12/2021, si caratterizza per la seguente organizzazione: n. 2 soci fondatori attivi e n. 25 associati. La gestione dell'Ente è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da n. 5 membri, nelle persone dei signori Palma Antonio, Esposito Pasquale, Clemente Giovanni, Mocerino Lorenzo, Uccello Maria. La presidenza e la rappresentanza legale dell'Ente è affidata al signor Palma Antonio. La nomina dei consiglieri di amministrazione attualmente in carica risale al 03/04/2017; la loro carica è fissata in n. 5 anni ed è rinnovabile.

Attualmente, l'associazione si avvale, quale organo di controllo, di un sindaco unico, nella persona del dott. Gaetano Napolitano Mario, iscritto all'ODCEC di Nola (NA)

al n. 328/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 96293. La nomina dello stesso, nelle funzioni attribuitegli, è stata disposta dall'assemblea degli associati del 30 giugno 2021. La carica del suddetto organo ha durata triennale ed è rinnovabile.

L'assemblea degli associati viene convocata in occasione dell'approvazione del bilancio, delle modifiche e degli aggiornamenti statutari, della nomina e della revoca degli organi sociali ed in ogni altro caso previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'Ente. Ciascuno degli associati, nelle suddette occasioni, esprime il proprio voto in modo consapevole. Al di là delle occasioni anzi dette, al fine di garantire la partecipazione democratica e consapevole degli associati alla vita dell'Ente, questi ultimi sono coinvolti in ogni decisione del consiglio di amministrazione, alle cui riunioni sono normalmente invitati e nel corso delle quali viene loro riconosciuto sia il diritto di intervenire nella discussione, che il diritto di votare sulle determinazioni proposte dall'organo di governo.

L'associazione, al 31/12/2021, ha in carico n. 38 dipendenti, corrispondenti a 33,15 unità di lavoro annuo (ULA), cui corrispondono le seguenti qualifiche: psicologo, sociologo, responsabile di programma, educatore, animatore, operatore socio-sanitario ed infermiere.

Gli associati, come anticipato, al 31/12/2021 sono invece 25.

Le risorse finanziarie di cui l'associazione dispone provengono, in larga misura, dalla convenzione in essere con l'ASL di Caserta ed, in misura minore, dai contributi elargiti occasionalmente da privati (euro 2.295,57 nel 2021), dai contributi del 5 per mille (euro 11.333,97 nel 2021) e dai proventi delle attività diverse (euro 30.171,55), quali sopra descritte

Gli utenti cui sono destinate le attività di interesse generale (tossicodipendenti ed alcolisti), al 31/12/2021, sono 74. Nel corso dell'anno 2021 sono stati ammessi nella struttura, per sottoporsi al percorso di recupero, n. 99 soggetti; nel corso del medesimo anno n. 20 assistiti hanno completato il percorso di recupero personale.

Il cliente dell'associazione di maggiore dimensione, dati gli importi della convenzione con esso in vigore, è rappresentato dall'ASL di Caserta.

Per le attività diverse, il cliente da cui deriva l'introito maggiore è rappresentato dal GSE, ossia dal soggetto che acquista parte dell'energia autoprodotta.

Le materie, i beni ed i servizi necessari per la gestione della struttura associativa richiedono alla stessa di interfacciarsi con una pluralità di fornitori. L'approvvigionamento di alimenti, di materiale igienico, di prodotti sanitari, di vestiario, nonché di beni e servizi occorrenti per le manutenzioni delle strutture e degli impianti, dati gli obblighi imposti dalle convenzioni in essere e data la specificità dei servizi erogati, impongono l'adozione di rigorosi criteri di selezione dei fornitori, sui quali è costantemente attivato un minuzioso controllo. Ed all'uopo si segala che l'organizzazione dell'associazione è certificata secondo le norme ISO 9001 2015, essendo in possesso del relativo certificato, recante il n. 2276.

L'associazione si interfaccia con vari soggetti pubblici, ossia con la Regione Campania per ragioni connesse principalmente agli accreditamenti, con l'ASL di Caserta per la stipula dei contratti convenzionati, con i SERT regionali per il reclutamento degli assistiti, con il comune di Valle di Maddaloni, di Caserta e di Tocco Caudio per il rilascio delle autorizzazioni per cui tali enti hanno competenza, con la prefettura di Caserta per il controllo circa la sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della personalità giuridica, con la direzione generale delle politiche sociali presso l'Ente Regionale per il controllo dei requisiti occorrenti per mantenere la qualifica di ODV. Il trattamento normativo ed economico dei dipendenti in servizio presso la struttura è quello previsto dal CCNL per i dipendenti dalle libere istituzioni assistenziali.

La struttura delle retribuzioni del personale dipendente rispecchia la diversità delle mansioni svolte. In ogni caso, la paga oraria più elevata, in base al contratto applicato, è di euro 14,36, mentre quella più bassa ammonta ad euro 8,07. Come facile comprendere il range all'interno del quale le retribuzioni orarie applicate sono contenute fanno sì che la mansione più qualificata sia remunerata con una cifra superiore di circa il 75% rispetto a quella corrispondente alla mansione meno qualificata.

I volontari che operano abitualmente presso la struttura sono impegnati

prevalentemente nelle attività di pulizia, di supporto alla ristorazione, nonché nelle attività tipiche degli animatori ed operatori di comunità. Per le mansioni svolte, ove occorrenti, sono in possesso delle prescritte certificazioni.

Solo alcuni dei volontari fanno richiesta di rimborso delle spese sostenute. A questi si chiede di autocertificare il possesso della documentazione delle spese rimborsate; in ogni caso il rimborso viene eseguito fino ad un massimo giornaliero di euro 10,00.

Su un numero totale di volontari pari, al 31/12/2021, a 52 unità, coloro che hanno richiesto il rimborso sono appena 20, a cui nell'anno 2021 è stata erogata una somma complessiva pari ad euro 31.800,00.

I componenti del consiglio di amministrazione prestano la propria opera in modo assolutamente gratuito. Per l'opera dell'organo di controllo, investito sia del controllo di legalità che della revisione legale dei conti, è stato concordato un compenso annuo di euro 4.000,00.

Oltre alle persone affette dalle devianze anzi citate, che rappresentano i beneficiari diretti delle attività della struttura, traggono vantaggio dall'operatività di quest'ultima i seguenti soggetti : **A)** le collettività da cui provengono gli assistiti che, al termine del percorso terapeutico da parte di costoro, si ritrovano a potere nuovamente fare affidamento sulle loro ritrovate qualità umane e professionali, **B)** i dipendenti, ai quali viene offerta una opportunità di lavoro regolarmente remunerata, cui si aggiunge un altrettanto soddisfacente ritorno in termini di appagamento professionale, data l'utilità sociale dell'opera prestata, **C)** i fornitori, cui viene assicurato un mercato di sbocco fondamentalmente stabile, **D)** gli associati ed i volontari, che vedono concretizzarsi gli obiettivi solidaristici ed umanitari che ne animano le azioni, **E)** i soci fondatori che, con il reinserimento sociale degli assistiti, vedono concretizzarsi gli obiettivi della propria iniziativa.

Il funzionamento dell'associazione, come sopra anticipato, è certificato secondo le norme ISO 9001 2015. Ciò rende facilmente individuabili le criticità che dovessero riscontrarsi nell'operato dei diversi attori che animano l'organizzazione e repentinamente individuabili le azioni correttive da porre in essere.

Le risorse che sono imprescindibili per il funzionamento della struttura sono rappresentate, oltre che dall'apporto fattivo degli associati e dei volontari, dall'uso gratuito degli spazi fisici in cui si svolgono le attività socio sanitarie e quelle diverse, nonché dagli introiti prodotti dalla convenzione con l'ASL di Caserta, che costituiscono la maggiore fonte di finanziamento dell' associazione.

La collaborazione di associati e volontari è assicurata dallo spirito umanitario e solidaristico che li anima.

Quanto all'uso gratuito degli immobili, la struttura si ritiene garantita non solo da un contratto di comodato regolarmente stipulato, ma soprattutto dai fini solidaristici che animano la **FONDAZIONE LEO AMICI**, che tali spazi mette a disposizione, e per la quale il sostegno alle attività di interesse generale, poste in essere dall'associazione LEO, rientra nella propria missione.

Riguardo alla convenzione con l'ASL di Caserta, essendo la medesima normalmente rinnovata da alcuni decenni, al momento non si intravede alcun pericolo in ordine alla permanenza del rapporto in essere con l'Ente regionale, anche perché le ispezioni cui la struttura è continuamente soggetta hanno sempre avuto esito positivo. Se mai, per effetto delle nuove richieste di accreditamento proposte alla regione Campania, la suddetta convenzione potrebbe estendersi a nuovi servizi e generare così ulteriori introiti.

Come si evince dal rendiconto gestionale, nel corso del 2021, gli accrediti da parte dell'ASL di riferimento ammontano ad euro 1.704.815,00 e rappresentano di gran lunga la maggiore fonte di entrate, visto che i contributi ricevuti da privati ammontano ad appena euro 2.295,57, e che gli incassi delle attività diverse sono stati di euro 30.171,55 .

L'associazione, nel corso del 2021, non ha avviato campagne di raccolta fondi, né operazioni del genere, avviate in esercizi precedenti, sono in essere al 31/12/2021.

Le informazioni piu' rilevanti, riguardanti le attività e gli obiettivi della struttura, sono trasmesse all'esterno della stessa sia mediante i rapporti istituzionali con gli enti e le istituzioni con cui l'associazione si interfaccia, sia mediante la pubblicazione sul

proprio sito on line (<http://www.associazioneleoonlusong.it/>) degli obiettivi perseguiti e dei risultati ottenuti.

Ad oggi, l'associazione non è coinvolta in contenziosi che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; e ciò è confermato dall'assenza di accantonamenti per rischi ed oneri nello stato patrimoniale.

La natura delle attività svolte è tale da non avere un significativo impatto ambientale. Anzi, con l'iniziativa del suddetto "Orto Bio", la struttura intende anche accreditarsi quale fonte di iniziative volte alla massima tutela sia della salute umana, che dell'ambiente naturale.

In ogni caso, per le attività svolte, la stessa produce sia rifiuti speciali (sanitari), che rifiuti urbani ed assimilati. Entrambe le suddette tipologie di rifiuti sono smaltite nel rispetto delle norme che disciplinano il settore.

La riunione del consiglio di amministrazione per la predisposizione del bilancio dell'associazione si è tenuta in data 30/03/2022 ed ha visto la partecipazione di tutti i membri dell'organo di gestione, il quale ha approvato all'unanimità la rendicontazione sociale, costituita da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Bilancio Sociale.

La sintesi del documento contabile è proposta di seguito.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021	
CONTO	IMPORTO (euro/00)
Totale Immobilizzazioni	633.210,00
Totale Attivo Circolante	790.263,00
Totale Ratei e Risconti Attivi	3.537,00
TOTALE ATTIVO	1.427.010,00
Totale Patrimonio Netto	441.642,00
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	
Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato	266.936,00

Debiti	718.111,00
di cui con scadenza oltre i 12 mesi	298.218
Ratei e Risconti Passivi	321,00
TOTALE PASSIVO	1.427.010,00

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2021	
ONERI E COSTI	PROVENTI E RICAVI
Importi (euro/00)	Importi (euro/00)
COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
1.913.573,00	1.902.088,00
Disavanzo da Attività di Interesse Generale Euro 11.485,00	
COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
65.676,00	30.172,00
Disavanzo da Attività Diverse Euro 35.504,00	
COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINZNIARIE E PATRIMONIALI
2.511,00	413,00
Disavanzo da Attività Diverse Euro 2.098,00	

COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE
100.659,00	1.995,00
Disavanzo da Attività di Supporto generale Euro 98.664,00	
TOTALE ONERI E COSTI	TOTALE PROVENTI E RICAVI
2.082.419,00	1.934.668,00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	147.751,00

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	
COSTI FIGURATIVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	PROVENTI FIGURATIVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
335.841,00	
COSTI FIGURATIVI DA ATTIVITA' DIVERSE	PROVENTI FIGURATIVI DA ATTIVITA' DIVERSE
0	0

Dal suo esame si evince, innanzitutto, che vi è un equilibrio tra natura delle fonti e quella degli impieghi. Di fatti, il rapporto tra fonti finanziarie a medio – lungo termine ed immobilizzazioni è abbondantemente superiore all'unità.

(Patrimonio Netto + Trattamento fine rapp. lav. sub. + Debiti a m/l termine)

Totale Immobilizzazioni

$$= (441.642 + 266.936 + 298.218) / 633.210 = \mathbf{1,589}$$

Così come il rapporto tra fonti finanziarie a breve termine ed investimenti della stessa natura risulta altrettanto equilibrato

(Attivo circolante + Ratei e Risconti attivi)

(Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi)

$$= (790.263 + 3.537) / (386.955 + 321) = \mathbf{2,05}$$

Il che induce ad una certa tranquillità in ordine alla capacità della struttura di far fronte agli impegni finanziari mediante le risorse disponibili.

Ma dal bilancio 2021 si evince anche un particolare alquanto critico, ossia che l'esercizio trascorso si è chiuso con un disavanzo di gestione di una certa consistenza (euro 147.751).

E, nel corso della riunione dell'organo amministrativo con all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di bilancio 2021, la discussione si è concentrata proprio sui motivi di tale disavanzo.

Come emerge dai conti consuntivi, ad un disavanzo alquanto modesto riconducibile alle attività di interesse generale (- euro 11.485), si contrappone un risultato negativo ben più consistente sia delle attività diverse (- euro 35.504), che delle attività di supporto generale (- euro 98.664).

Quanto al contributo negativo delle attività diverse, la spiegazione è principalmente rappresentata dal notevole stanziamento delle quote di ammortamento dell'impianto fotovoltaico. Tuttavia, in previsione del completamento, nei prossimi due esercizi, del processo di ammortamento di detto cespite, il contributo effettivo (al di là di quello figurativo) del suddetto investimento ritornerà ad essere positivo.

Con riferimento, invece, al contributo negativo delle attività di supporto generale, dalla discussione tenutasi in seno alla riunione dell'organo amministrativo è emerso invece che, pur impegnandosi in una più attenta gestione del budget destinato a tale area, non è ipotizzabile attendersi risultati notevolmente migliori.

Valle di Maddaloni, 10/04/2022

Firma

Di seguito si espongono gli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo, riportandone le relative osservazioni.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021 – ASSOCIAZIONE “LEO” Onlus

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021, dopo la nomina, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della ASSOCIAZIONE "LEO" Onlus, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito in vista della iscrizione della associazione al RUNTS e compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla ASSOCIAZIONE "LEO" Onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L' ASSOCIAZIONE "LEO" Onlus ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e che sono coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Valle di Maddaloni, 20/04/2022

L'organo di controllo
Dott. Gaetano Napolitano Mario